

o religioso, osservate le rispettive disposizioni legislative e canoniche, ma prima vogliono, in virtù di questo atto, stabilire i patti e le condizioni, che regolari dovranno la loro futura unione, dichiarando anzitutto, che essi intendono adottare il regime totale, giusta come è prescritto nel Codice Civile.

Ciò posto la suddetta Signora Brenda, volente contribuire al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituisce in dote alla predetta sua figlia Giuseppa Agui accettante e per essa accettante il cenno di beni futuroi: 1.<sup>o</sup> tanti oggetti di biancheria stimati da un perito scelto d'accordo del valore di lire pi cento trenta sette e cent sessantacinque, con espressa dichiarazione che la stessa ne produce la vendita verso il medesimo futuro sposo, il quale si dichiara debitore del prezzo dato ed attribuito ai predetti oggetti di biancheria che si riterranno introdotti nella casa maritale col fatto della celebrazione del prossimo matrimonio. — 2.<sup>o</sup> una casa terrana, sita in Libera, via Ruggiero Normanno N. 43 confinante con casa di Ignazio Saurò, con altra casa della dotante e detta via, del valore di lire cento, notata nel catasto fabbricati di Libera al art. 88 sotto nome di Baccarella Filippo fusina.

192  
Giuseppa coll'imponibile di lire dedici.  
Soggetta alla jola fondiaria, che franca d'ire tri, pari a carico di Giuseppa Agui o per essa del futuro sposo dal quinto bimestre dell'anno prossimo venturo. Di detta casa la medesima Giuseppa Agui avrà la proprietà da oggi in poi e il possesso dal primo settembre mille novecento otto, e perciò la dotante Signora Brenda, postandosi ne, ne investe e surroga la cenno sua figlia, e si conviene espressamente che per tutti i capi d'erigione o di qualiasi molestia essa Signora Brenda dota ora per allora in surroga alla stessa sua figlia accettante un'altra casa terrana, sita in Libera, via Ruggiero Normanno N. 45, confinante con casa di Angela Maniscalco, con il recinto di terra degli eredi di Biyo e detta via, notata nel catasto fabbricati di Libera al art. 7813 sotto nome di Benda Signora di Domenico, vedova di Ughiorino, coll'imponibile di lire 11, 25. Di questa casa terrana che va soggetta alla jola fondiaria, la comparente Giuseppa Agui avrà la proprietà e il possesso dal giorno dell'erigione o molestia, di cui sopra e nel caso che tale erigione o molestia non si dovesse verificare, questa dotazione in surroga varrà come non fatta. — Giuseppa Lo Raso promette e obbliga di bene amministrare